

Santarcangelo, Confesercenti rammaricata: 'Scarsa partecipazione all'incontro sul Natale'

Attualità - 20 ottobre 2018 - 12:48



Poca partecipazione all'incontro organizzato dal Comune di Santarcangelo per illustrare il Natale. Al centro del colloquio la promozione e l'animazione della città per le prossime feste.

Troppi commercianti ancora pensano che quello che si svolge fuori dal loro negozio e quello che succede nella città, sede della loro azienda, non sia importante per la vita della propria attività - sottolinea Massimo Berlino Coordinatore Sindacale della Confesercenti - Il risultato è che in pochi non si riesce a decidere nulla, ci si accoda alle proposte dell'amministrazione alle quali sempre gli stessi contribuiscono. Diversi commercianti, ancora, anche con negozi importanti e con più punti vendita, non aderiscono ma godono di quanto messo in cantiere durante tutto l'anno.

E' stato istituito uno strumento operativo quale Città Viva, invidiato da altre realtà limitrofe, ma ancora visto con diffidenza, che sarebbe il motore propositivo, organizzativo ma anche tecnico ed operativo di tutta la promozione ed animazione commerciale della città, alla vita del quale tutti dovrebbero fare riferimento.

Gestire la promozione commerciale del Natale è sempre stato un punto dolente - prosegue Berlino nella nota stampa - perciò uno sforzo maggiore sarebbe auspicabile da parte dell'amministrazione sia nel coinvolgere per tempo tutte le parti attorno ai nuovi progetti, che inevitabilmente hanno dei costi, sia nel sostegno al comparto commerciale santarcangiolese, così importante per la qualità della vita della città e di quanti la vivono, che è sempre più bombardato (calo dei consumi, concorrenza delle grandi strutture, caro affitti, internet, ecc.) e cerca di sopravvivere con notevoli sforzi.

Il Natale ed il Capodanno sono momenti anche della città - conclude il Coordinatore sindacale - ed è perciò che Confesercenti sollecita l'amministrazione a mettere in campo una strategia



che porti alla partecipazione ed al coinvolgimento alla vita della città, non solo e sempre esercenti e commercianti, ma anche professionisti, uffici, artigiani, ambulatori ed istituti bancari che preferiscono svolgere la loro attività in un centro vivo e commercialmente interessante, ma fino ad ora “illuminato” da altri.